

**Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

1. Titolo del progetto

SS 7 ter "Itinerario Bradanico - Salentino". Lavori di ammodernamento del tronco Manduria – Lecce
1° lotto - 2° stralcio completamento funzionale della variante all'abitato di S. Pancrazio Salentino (Br)

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato II-bis , punto 2 /lettera h	<i>Strade extraurbane secondarie di interesse nazionale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

ANAS ha avanzato con nota prot. CDG- 398630 del 24/07/2018 istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, co. 9 del D.Lgs. 152/2006 del progetto definitivo in oggetto relativamente alle ottimizzazioni introdotte nel progetto volte ad aggiornare l'intervento alle attuali esigenze funzionali e normative conseguite attraverso la riprogettazione del 2° stralcio (già autorizzato) con sezione corrente tipo C1 Extraurbana secondaria secondo classificazione di cui al DM 2001 dallo svincolo esistente e fino all'innesto con la SS 7 ter. Il Ministero dell'Ambiente con nota del 10/10/2018 prot. U.22749 ha comunicato l'esito di tale valutazione, evidenziando **che non sussistevano potenziali impatti ambientali significativi e negativi della soluzione progettuale presentata che pertanto non doveva essere sottoposta a successive procedure di valutazione ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.)**.

Successivamente, ANAS ha avviato la Conferenza di Servizi presso il Provveditorato territorialmente competente per perfezionare l'iter autorizzativo dell'opera con l'integrazione nel provvedimento del provvedimento di compatibilità ambientale.

La Conferenza di Servizi, si è conclusa con esito negativo e con la richiesta di ripresentare il progetto medesimo aggiornandolo con le prescrizioni nel frattempo intervenute.

L'attuale revisione progettuale, pertanto, nasce dalla esigenza di ottemperare alle richieste avanzate, in sede di Conferenza di Servizi ex D.P.R. 383/94 indetta con nota n. 8535 del 24.09.2018 dal Provveditorato interregionale OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, dal Comune di S. Pancrazio Salentino che ha prescritto ad ANAS di:

- 1) l'eliminazione di una parte del terrapieno in corrispondenza della via per Porto Cesareo prevedendo l'allungamento dell'opera d'arte passando dalle 3 luci previste nel PD 2018 a 6 luci;
- 2) la realizzazione di una pista ciclabile, in aderenza alla strada di servizio, che colleghi la via San Pasquale con la via per Lecce, nonché con il centro abitato, dato atto che il Comune di San Pancrazio Salentino si è dotato di un proprio PUMS e che la realizzazione della nuova strada potrebbe compromettere il prosieguo delle piste ciclabili previste nel Piano.

Inoltre il Comitato Tecnico Amministrativo presso il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche, ha richiesto, tra l'altro di provvedere alla separazione delle acque di prima pioggia da quelle di seconda pioggia.

4. Localizzazione del progetto

Descrivere l'inquadramento territoriale del progetto in area vasta ed a livello locale, anche attraverso l'ausilio di cartografie/immagini (vedi allegati) evidenziando, in particolare, l'uso attuale e le destinazioni d'uso del suolo, la presenza di aree sensibili dal punto di vista ambientale (vedi Tabella 8).

L'area di intervento si colloca nella regione Puglia, nel territorio del Comune di San Pancrazio Salentino, in provincia di Brindisi.

A livello locale, il progetto riguarda l'ammodernamento della SS 7 ter tra Taranto e Lecce, lungo l'itinerario Bradanico –Salentino, che è suddiviso in tre lotti. Il primo di questi riguarda il tratto che va da Manduria a San Pancrazio Salentino, nel dettaglio dal km 28+000 al km 43+100.

A sua volta il primo lotto è suddiviso in due stralci:

- 1° stralcio – dalla fine della Variante di Manduria sino all'inizio della Variante di S. Pancrazio Salentino;
- 2° stralcio – completamento funzionale della Variante all'abitato di San Pancrazio Salentino.

Il 1° stralcio è già realizzato con una sezione corrente tipo III CNR 78/80, ed è in esercizio sino all'intersezione con la ex SP 109 *San Pancrazio Salentino – Porto Cesareo*.

Il secondo stralcio funzionale, oggetto del presente lavoro, è stato riprogettato con sezione corrente tipo C1 Extraurbana secondaria secondo classificazione di cui al DM 2001 dallo svincolo esistente e fino all'innesto con la SS 7 ter.

5. Caratteristiche del progetto

Nell'aggiornamento progettuale in oggetto, come innanzi detto, sono state recepite le citate prescrizioni del Comune di San Pancrazio e del CTA presso il Provveditorato emerse rispettivamente in Conferenza di Servizi e in fase di esame per il parere di cui all'art. 215 del D.Lgs 50/2016.

Pertanto, relativamente al **primo punto** (ndr. Richiesta del Comune di San Pancrazio di *“eliminare una parte del terrapieno in corrispondenza della via per Porto Cesareo prevedendo l'allungamento dell'opera d'arte passando dalle 3 luci previste nel PD 2018 a 6 luci”*) è stato ridimensionato il primo viadotto sulla Strada Comunale ex SP 109 *S. Pancrazio Salentino – Porto Cesareo* che era previsto di 3 luci rispettivamente da 15-21-15 m e lunghezza complessiva pari a 51 m portandolo a 6 luci composto da 5 campate da 15 m e una da 21 m per una lunghezza totale di 96 m.

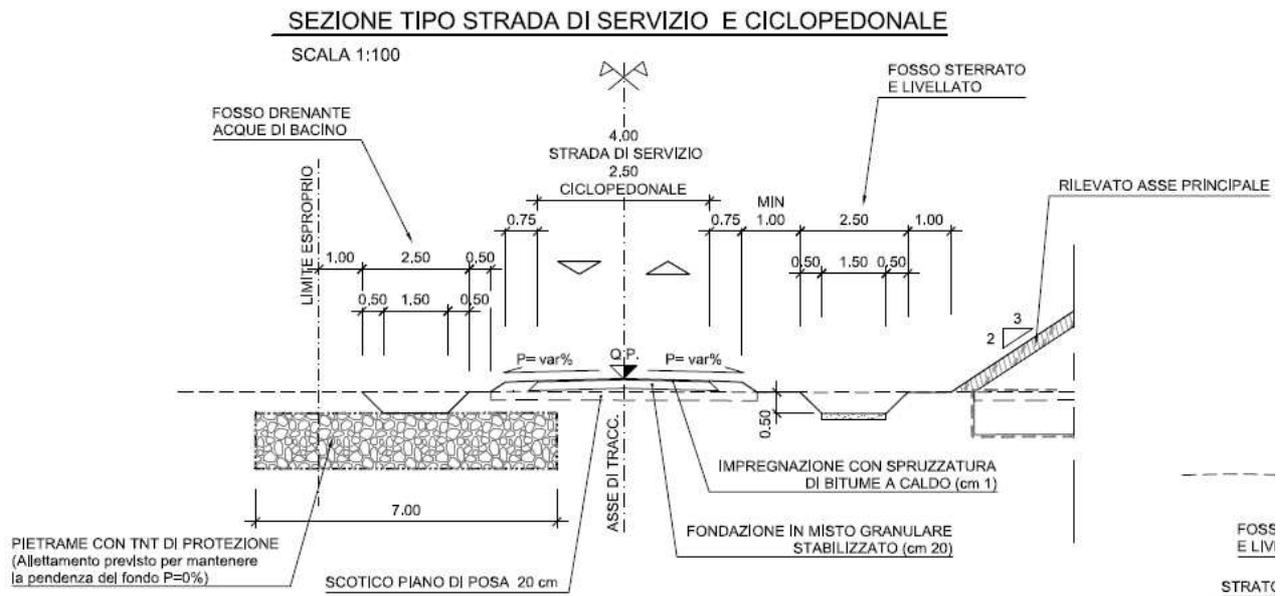
Il viadotto VI01 viene rappresentato in pianta e prospetto nell'allegato di confronto.

Per quanto riguarda la **seconda richiesta** del Comune di S. Pancrazio Salentino (ndr: *“la realizzazione di una pista ciclabile, in aderenza alla strada di servizio, che colleghi la via San Pasquale con la via per Lecce, nonché con il centro abitato”*) si è concordato di realizzare nei due tratti di strada di servizio, entrambi ciechi e posti a sinistra dell'asse principale, cioè lato nord, che consentiranno sia la futura manutenzione dell'arteria principale, sia l'accesso dei frontisti ai fondi altrimenti interclusi interventi destinati anche alla mobilità lenta; a tal fine è stato necessario dare continuità ai due tratti, sopra descritti, prevedendo l'allungamento della complanare con due brevi piattaforme ad esclusivo uso ciclopedonale di cui si dirà in seguito.

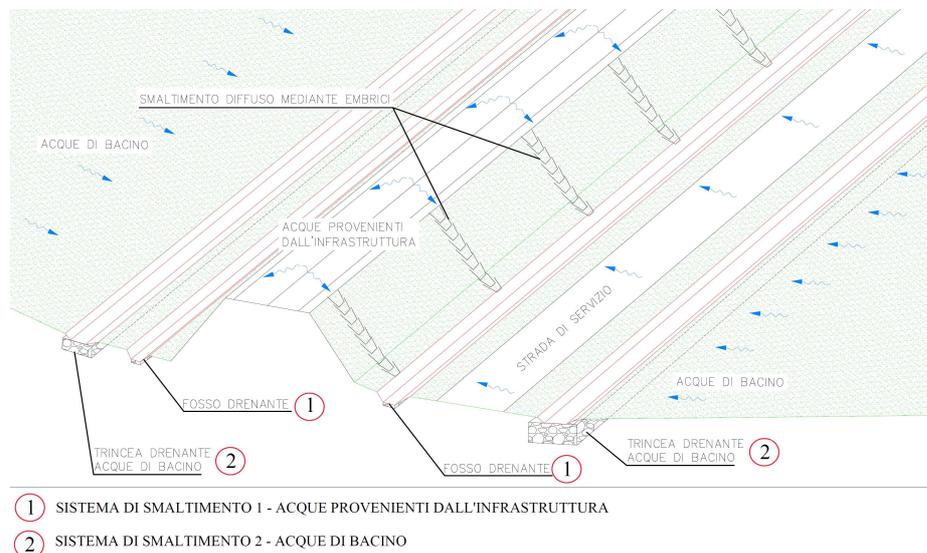
I tratti di strada di servizio uso promiscuo veicoli a motore e cicli, verranno realizzati con una sovrastruttura permeabile, avranno una larghezza di 4 m con arginelli da 0,75 m e si estenderanno dalla progressiva 0+820 ca. fino alla progressiva 1+990 ca, mentre gli ulteriori due tratti introdotti nel presente progetto, in prosecuzione della complanare, a nord e a sud della stessa, sono previsti ad esclusivo uso ciclopedonale, avranno una larghezza utile di 2,50 m e saranno fisicamente separati dal tratto ad uso promiscuo in maniera

da impedire il transito degli autoveicoli.

La sezione tipologica è la seguente



Infine, per quanto attiene le **osservazioni del CTA**, in ottemperanza al Regolamento Regionale della Puglia n. 26/2013 *“Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia”* (attuazione dell’art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.), il sistema di compensazione dei volumi dedicato alle acque di bacino provenienti dalle aree esterne all’opera è stato completamente separato da quello di allontanamento delle acque di piattaforma stradale in maniera che le acque di prima e seconda pioggia dei due sistemi restino separati durante gli eventi meteorici con tempo di ritorno di 200 anni. I due sistemi quindi non sono posti in collegamento e sono indipendenti così come illustrato nella seguente figura



Si rimanda agli elaborati grafici e descrittivi di progetto per una trattazione di dettaglio complessiva degli interventi previsti.

In base a quanto sopra descritto, pur trattandosi di modifiche di lieve entità, viene redatta una nuova lista di controllo per la valutazione preliminare delle prestazioni ambientali del progetto al fine di individuare l’eventuale procedura da avviare.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

Procedure	Autorità competente/ Atto / Data
<input checked="" type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	<i>Con determinazione n°461 del 15/10/2010 il Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia ha ritenuto il progetto originario di che trattasi non assoggettato alle procedure di V.I.A., con prescrizioni.</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Valutazione preliminare ex art. 6 comma 9, D.lgs 152/2006	<i>ANAS ha avanzato con nota prot. n. CDG- 398630 del 24/07/2018 istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, co. 9 del D.Lgs. 152/2006 del progetto definitivo esitata favorevolmente dal Ministero dell'Ambiente con nota del 10/10/2018, prot. U.22749, non sussistono potenziali impatti ambientali significativi e negativi della soluzione progettuale presentata e pertanto non deve essere sottoposta a successive procedure di valutazione ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.).</i>
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

Procedure	Autorità competente
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	X	Le modifiche apportate al progetto già approvato non comportano nessuna variazione in merito ad aree sensibili e/o vincolate
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	X	Le modifiche apportate al progetto già approvato non comportano nessuna variazione in merito ad aree sensibili e/o vincolate
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	X	Le modifiche apportate al progetto già approvato non comportano nessuna variazione in merito ad aree sensibili e/o vincolate
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	X	Le modifiche apportate al progetto già approvato non comportano nessuna variazione in merito ad aree sensibili e/o vincolate
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	X	Le modifiche apportate al progetto già approvato non comportano nessuna variazione in merito ad aree sensibili e/o vincolate
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	X	Le modifiche apportate al progetto già approvato non comportano nessuna variazione in merito ad aree sensibili e/o vincolate

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Il tracciato si connette nella parte terminale con una "Strada a valenza paesaggistica" che coincide con l'attuale tracciato della SS 7 ter, nel tratto da San Pancrazio Salentino a Guagnano. Il PPTR identifica tale strada come Ulteriore Contesto Paesaggistico (UCP) della "Struttura antropica e storico-culturale - Componenti dei valori percettivi".</p> <p>Il progetto in oggetto non è sottoposto ad autorizzazione paesaggistica. "Il progetto non prevede l'interessamento di aree tutelate per legge ai sensi dell'art.142 D.Lvo 42/2004", come accertato dal Comune di San Pancrazio Salentino - Ufficio Tecnico (nota n.13196 del 18/11/2011). Le opere in progetto non interferiscono con aree sottoposte a vincolo archeologico ai sensi del D.Lgs. 42/04</p>
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>I rilevati stradali adiacenti al Il viadotto rientrano in aree classificate dal PAI come "Fascia di pertinenza fluviale". In considerazione di ciò, l'intervento è sottoposto alla disciplina degli artt. 4, 6 e 10 delle NTA del PAI.</p>

8. Aree sensibili e/o vincolate

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Dallo studio idraulico condotto emergono alcuni fenomeni di allagamento. Nella redazione del progetto idraulico sono stati adottati opportuni interventi di mitigazione.
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Zona 4. È la zona meno pericolosa, dove i terremoti sono rari ed è facoltà delle Regioni prescrivere l'obbligo della progettazione antisismica.
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Occupazione di suolo, interferenza con corsi d'acqua superficiali (è individuato un corso d'acqua episodico).		<i>Perché:</i> Le variazioni introdotte nel presente adeguamento progettuale non modificano gli impatti ambientali già valutati. Sono previsti i seguenti interventi di mitigazione degli impatti nei confronti del suolo e delle acque a) interventi riguardanti la stabilità del corpo stradale e dei versanti dei rilevati; b) interventi riguardanti la difesa idraulica del corpo stradale; c) interventi riguardanti la prevenzione dell'inquinamento del suolo e delle acque.	

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
		<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<i>Descrizione:</i> Sottrazione di suolo, sottrazione di vegetazione, sottrazione di colture agricole		<i>Perché:</i> Le variazioni introdotte nel presente adeguamento progettuale non modificano gli impatti ambientali già valutati. Le variazioni non producono effetti sulla sottrazione di suolo, di vegetazione o colture agricole.	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i> Le variazioni introdotte nel presente adeguamento progettuale non comportano l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente diversi da quelli già valutati.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<i>Descrizione:</i> Le previsioni di progetto prevedono il trasporto a rifiuto di materiale in misura non rilevante.		<i>Perché:</i> Le variazioni introdotte nel presente adeguamento progettuale non comportano incrementi nella produzione di rifiuti diversi da quelli già valutati. Comunque, lo smaltimento dei materiali in esubero e l'approvvigionamento di quelli necessari per la realizzazione del rilevato stradale e delle altre lavorazioni previste è assicurato dalle numerose cave e discariche presenti in zona.	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i> Le modifiche al progetto già autorizzato non comportano mutamenti delle emissioni stimate nel progetto originario.	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni,	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i> Le modifiche al progetto già autorizzato non comportano mutamenti delle emissioni stimate nel progetto originario.	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Inquinamento del suolo e delle acque, dovuto ai movimenti di terra necessari alla realizzazione della strada e dei cantieri ed alle acque residuali delle lavorazioni nella fase di cantierizzazione. Sversamenti accidentali in fase di esercizio.		<i>Perché:</i> Le modifiche al progetto già autorizzato sono migliorative della gestione delle acque precedente infatti è previsto: – allontanamento delle acque di dilavamento di origine meteorica in conformità al Regolamento Regionale Puglia n. 26/2013; – conservazione dell'esistente regime di deflusso delle acque meteoriche senza arrecare alcun pregiudizio al reticolo idrografico interferente con l'opera.	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i> Le modifiche al progetto già autorizzato non comportano mutamenti alle condizioni di rischio stimate nel progetto originario.	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i> Le modifiche al progetto già autorizzato non comportano mutamenti alle condizioni localizzative del progetto originario.	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i> Le modifiche al progetto già autorizzato non comportano mutamenti alle condizioni localizzative del progetto originario.	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Nei pressi della rotatoria vi è una interferenza con un elemento che rientra in aree classificate dal PAI come "Forme ed elementi legati all'idrografia superficiale" definito come "Corso d'acqua episodico"		<i>Perché:</i> Le modifiche al progetto già autorizzato non comportano mutamenti alle relazioni con il reticolo idrografico del progetto originario.	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<p><i>Descrizione:</i> Sottrazione di suolo agrario</p>		<p><i>Perché:</i> Le presenti modifiche al progetto già autorizzato non comportano incrementi o effetti di sottrazione di suolo o antropizzazione rispetto al progetto originario che prevedeva specifici interventi di recupero vegetazionale e di colture agrarie. In particolare verranno eseguiti interventi di sistemazione a verde di aree residuali con piantumazione di specie arboree ad alto fusto quali sul lato nord con Quercus ilex (Leccio); e con specie arbustive quali Pistacia terebinthus (Terebinto) Viburnum tinus (Viburno tino). Nel lato sud le specie arbustive saranno: Arbutus unedo (Corbezzolo) Pistacia lentiscus (Lentisco). Le scarpate dei rilevati stradali saranno inerbite con idrosemina e saranno piantumate con specie arbustive (cespugli) quali: - Lato nord: Cytisus scoparius (Ginestra dei carbonai); Lonicera caprifolium (Caprifoglio comune) - Lato sud: Teucrium fruticans (Camedrio femmina); Phlomis fruticosa (Salvia gialla)</p>	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Sostanziale coincidenza con le previsioni di PRG, limitate variazioni che riducono complessivamente le superfici interessate dall'intervento ma investono piccole porzioni di aree agricole non interessate precedentemente. Piano urbano della Mobilità Sostenibile.		<i>Perché:</i> Le presenti modifiche al progetto già autorizzato conseguono una migliore integrazione con il PUMS.	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> Le modifiche al progetto già autorizzato non comportano mutamenti alle relazioni con risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità già valutate nel progetto originario e sono previsti i seguenti interventi: <ul style="list-style-type: none"> - ripristino delle condizioni preesistenti nelle aree limitrofe interessate in modo provvisorio dalle attività di cantiere; - ripiantumazione di essenze della stessa specie di quelle eventualmente rimosse per l'esecuzione delle opere.

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì
	Descrizione:		Perché:	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	

10. Allegati			
<p>Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.</p> <p>Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)</p>			
N.	Denominazione	Scala	Nome file
T00EG00GENP001C	Planimetrie su fotomosaico di foto aeree	1:5000	T00_EG00_GEN_P001_C
T00EG00GENRE01C	Relazione Generale descrittiva	-	T00_EG00_GEN_RE01_C
T00ID00IDRRE01C	Relazione idrologico-idraulica		T00_ID00_IDR_RE01_C
P00PS00TRAPP01C	Planimetria di progetto	1:1000	P00_PS00_TRA_PP01_C
T00IA00AMBCT01C	Carta dei vincoli e delle tutele (PPTR)	1:8.000	T00_IA00_AMB_CT01_C
T00IA00AMBCT02C	Carta dell'uso del suolo (corine land	1:8.000	T00_IA00_AMB_CT02_C

	cover)		
T00IA00AMBCT03C	Piano di bacino della Puglia - stralcio "assetto idrogeologico"	1:16.000	T00_IA00_AMB_CT03_C
T00IA00AMBCT04C	Carta idrogeomorfologica della Puglia	1:16.000	T00_IA00_AMB_CT04_C
T00IA00AMBCT05C	Piano regolatore generale - San Pancrazio Salentino	1:8.000	T00_IA00_AMB_CT05_C
T00IA00AMBCT06C	Piano della mobilità ciclistica - San Pancrazio Salentino	1:8.000	T00_IA00_AMB_CT06_C
T00IA00AMBDT01C	Opere di inserimento ambientale - opere a verde	1:8.000	T00_IA00_AMB_DT01_C
T00IA00AMBSZ01C	Sezioni Opere a Verde	1:50	T00_IA00_AMB_SZ01_C
T00IA00AMBDI01C	Interventi per sottopassi Faunistici	1:100	T00_IA00_AMB_DI01_C
T00IA02AMBRN01C	Carta espianto e rimessa a dimora degli ulivi	1:1000	T00_IA02_AMB_RN01_C

Il/La dichiarante


(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)⁴

⁴ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.